
Fondazione Casa per Anziani Impresa Sociale

Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Pieve di Soligo (TV) Via Ospedale n. 7
Codice Fiscale	00518370267
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Iscritta dal 19/02/2026
Sezione del RUNTS	Imprese Sociali
Numero Rea	TV 411112
Partita Iva	00518370267
Fondo di dotazione	Euro 844.409
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	Centro Servizi
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	
Rete associativa cui l'ente aderisce	Uneba
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente Bilancio Sociale si riferisce	31 Dicembre 2025
Data di redazione del presente Bilancio Sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	27 Aprile 2026

Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025
ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017¹
e dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017²

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	13
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	16
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	21
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI.....	24
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	26

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio Sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017³ e all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.112⁴, tenuto conto che la Fondazione, con atto del 21 Gennaio 2026, con rogito n. 38548 della dott.ssa Elena Bressan, Notaio in Conselve (PD), è variata da "Onlus" a "Impresa Sociale".

I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche "Ente"), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio Sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio Sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti

¹ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

² ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

³ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

⁴ ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".

i soggetti interessati non ottenibile a mezzo delle sole informazioni economico-patrimoniali contenute nel Bilancio formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il *Bilancio Sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*;
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire;
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera;
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *Bilancio Sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e complete, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *Bilancio Sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *Bilancio Sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *Bilancio Sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013* "Principi di redazione del *Bilancio Sociale*":

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono essere motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *Bilancio Sociale*, essendo complementare al Bilancio formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *Bilancio Sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del *Bilancio Sociale* consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE⁵

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle istruzioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *Bilancio Sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del Bilancio Sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Nome dell'ente	<i>Fondazione Casa per Anziani Impresa Sociale</i>
Codice Fiscale	<i>00518370267</i>
Partita IVA	<i>00518370267</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>FONDAZIONE sotto forma di Impresa Sociale appartenente agli Enti del Terzo Settore</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Ospedale n. 7 – Pieve di Soligo (TV)</i>
Altre sedi	<i>Via Ospedale n. 10 e 14 – Pieve di Soligo</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Regione Veneto</i>
Valori e finalità perseguite	<i>Centro servizi per persone auto e non autosufficienti, centro diurno, comunità alloggio, benessere terza età, mini alloggi, servizio di comunità</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<i>Centro servizi per persone auto e non autosufficienti, centro diurno, comunità alloggio, benessere terza età, mini alloggi, servizio di</i>

⁵ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

	<i>comunità</i>
Altre attività svolte in maniera secondaria	<i>Nessuna</i>
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	<i>Nessun collegamento</i>
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, C.S., ...)	<i>Collaborazioni con ULSS e Comuni per la gestione degli Ospiti, con Enti vari per tirocini OSS e infermieri, con Tribunali, SIL</i>
Contesto di riferimento	<i>Impegnative di residenzialità e semiresidenzialità, collaborazioni con Comuni</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<i>Aderente ad Uneba</i>

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifiche significative del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal Bilancio dell'Ente, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE⁶

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D. lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o

⁶Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali); contesto di riferimento.

comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), b) e c) del Decreto legislativo n. 117/2017;
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁷

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di Amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 9, che sia formato da nove membri.

Il *Consiglio di Amministrazione* è l'organo esecutivo a cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Al 31 dicembre 2025 il *Consiglio di Amministrazione* era composto da sette membri.

Al momento della redazione del presente Bilancio Sociale il *Consiglio di Amministrazione* è composto da nove Consiglieri.

Non è previsto nessun compenso per i componenti del *Consiglio di Amministrazione*⁸.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio 2025:

⁷Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale/associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholders* (personale, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

⁸ ... eventualmente indicare l'eventuale gratuità delle cariche.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Geminiano Nardi	Presidente	18.05.2022	Maggio 2027	Legale Rappresentante	NRDGNN 49R30 D505M
Bertazzon Albino	Vice- presidente	05.05.2020	Maggio 2027	Consigliere	BRTLBN 49R22 G645W
Antoniazzi Piergiuseppe	Consigliere	28.01.2016	Maggio 2027	Consigliere	NTNPGS 52S17 G645I
Munari Leone	Consigliere	01.03.2017	Maggio 2027	Consigliere	MNRLNE 49R20 G645L
Schiratti Elisa	Consigliere	26.04.2021	Maggio 2027	Consigliere	SCHLSE 66R59 G645V
Gallon Roberto	Consigliere	31.05.2021	Maggio 2027	Consigliere	GLLRRT 59D03 I635T
Foltran Massimo	Consigliere	07.09.2023	Maggio 2027	Consigliere	FLTMSM 48H11 G645R

*Composizione Consiglio di Amministrazione
alla data di redazione del presente Bilancio Sociale:*

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Geminiano Nardi	Presidente	18.05.2022	Maggio 2027	Legale Rappresentante	NRDGNN 49R30 D505M
Bertazzon	Vice-	05.05.2020	Maggio	Consigliere	BRTLBN

Albino	presidente		2027		49R22 G645W
Antoniazzi Piergiuseppe	Consigliere	28.01.2016	Maggio 2027	Consigliere	NTNPGS 52S17 G645I
Munari Leone	Consigliere	01.03.2017	Maggio 2027	Consigliere	MNRLNE 49R20 G645L
Schiratti Elisa	Consigliere	26.04.2021	Maggio 2027	Consigliere	SCHLSE 66R59 G645V
Gallon Roberto	Consigliere	31.05.2021	Maggio 2027	Consigliere	GLLRRT 59D03 I635T
Foltran Massimo	Consigliere	07.09.2023	Maggio 2027	Consigliere	FLTMSM 48H11 G645R
Collet Francesca	Consigliere	21.01.2026	Maggio 2027	Consigliere	CLLFNC 73S48 G645K
De Bortoli Maria	Consigliere	21.01.2026	Maggio 2027	Consigliere	DBRMRA 68E43 G645N

Per l'*Organo di controllo* lo statuto prevede, all'articolo 14, che venga nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone estranee al Consiglio stesso.

L'*Organo di controllo* in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione il 21.01.2026.

Ai componenti dell'*Organo di controllo* vengono erogati compensi annui lordi secondo le tabelle ministeriali per tale figura professionale, oltre a contributi e imposte di legge.

All'*Organo di controllo* non è attribuita la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 10 comma 5 del D. Lgs. n. 112/2017⁹, in quanto non ci sono i presupposti per la nomina.

⁹ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

Composizione Organo di controllo (Collegio Sindacale):

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
Fabio Sforza	Sindaco e Presidente	21.01.2026	Fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2028	Sindaco e Presidente	Secondo le tabelle professionali	SFRFBA 56C01 G645O
Loschi Cristina	Sindaco	21.01.2026	Fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2028	Sindaco	Secondo le tabelle professionali	LSCCST 65M54 L407T
Baccini Giovanni	Sindaco	21.01.2026	Fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2028	Sindaco	Secondo le tabelle professionali	BCCGNN 84R19 F443U

Attribuzione altre cariche istituzionali

Lo statuto non prevede l'attribuzione di altre *cariche istituzionali*.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 il *Consiglio di Amministrazione* si è riunito per deliberare sugli argomenti indicati nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	13.02.2025	Programma delle attività socio educative, psicologiche, logopediche e fisioterapiche – Attività di volontariato – “Centenario Don Mansueto Viezzer” - Proroga termine lavori fabbricato “Ex Fedato” – Addizionali alla retta per casi particolari - Aggiornamento gestione personale interno ed esterno
2	21.03.2025	Aggiornamento lavori fabbricato “Ex Fedato” – Approvazione regolamento e rette nuovi alloggi nel

		fabbricato “Ex Fedato”
3	30.04.2025	1° convocazione per bilancio (seduta deserta)
4	26.05.2025	Approvazione documento sugli adeguati assetti aziendali
5	26.05.2025	Approvazione Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione e Bilancio Sociale dell’anno 2024 e relativi allegati – Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione e dei piani programmatico e formativo per il 2025
6	06.08.2025	Aggiornamento lavori e spesa su ristrutturazione fabbricato “Ex Fedato”
7	14.10.2025	Approvazione finanziamento chirografario per la copertura della spese finali dei lavori sul fabbricato “Ex Fedato”
8	14.10.2025	Chiusura contabilità dei lavori sul fabbricato “Ex Fedato” – Agibilità dell’opera e inizio attività del servizio – Andamento economico finanziario dell’anno 2025 – Integrazione al regolamento del Centro Diurno
9	15.12.2025	Aggiornamenti riguardanti la transazione della Fondazione da Onlus a Impresa Sociale o Ente del Terzo Settore - Valutazione e approvazione rette per l’anno 2026

Le numerose riunioni del CdA, in conformità con il mandato statutario, evidenziano l’impegno e la responsabilità dei Consiglieri e dell’Organo amministrativo della Fondazione per la migliore gestione dell’Ente e dei servizi agli Ospiti.

Mappatura dei principali stakeholders e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d’interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività

dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders esterni*” e “[2] *stakeholders interni*”.

[1] Stakeholders esterni	Denominazione servizio	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	Servizi vari e pacchetti benessere	Socio-sanitaria e assistenziale
Donatori privati e enti di finanziamento	Elargizioni	Benessere della comunità
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Assistenza socio-sanitaria, tirocini	Socio-sanitaria assistenziale e tirocini
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Approvvigionamento, servizi finanziari e assicurativi	Approvvigionamento, servizi finanziari e assicurativi
Organizzazioni non lucrative e coordinamenti	Collaborazione con associazioni ed enti di volontariato	Ludico-ricreativa
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Collaborazione con enti del territorio	Scambio generazionale con scuole ed enti della zona

[2] Stakeholders interni	Denominazione servizio	Area di intervento
Organi statuari (Consiglieri e componenti del Collegio Sindacale)	Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	Gestione e controllo attività
Volontari e cooperanti	Volontariato	Benessere degli ospiti
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti)	Organizzazione di tutte le attività inerenti al Centro Servizi	Erogazione dei servizi per il buon andamento della gestione del Centro Servizi

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE¹⁰

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio 2025 delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità (rapportato a figure a tempo pieno per gli standard regionali, tranne per i medici la cui presenza è secondo normativa vigente):

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici		2	2
Infermieri	8	2	10
Operatori socio sanitari	30	14	44
Altri	27		27
Amministrativi	5		5
TOTALI	70	18	88

TIPOLOGIA RISORSA	2025	2024	2023
Dipendenti	70	74	77
Collaboratori esterni	18	15	8
TOTALI	88	89	85

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	13	8	21
Donne	57	10	67
TOTALI	70	18	88

Al personale dipendente viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro UNEBA.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio *l'Ente* ha assunto 15 nuovi dipendenti, mentre hanno cessato il rapporto di lavoro 13 persone. Si specifica che tra questi ci sono n. 5 unità che hanno iniziato e finito nello stesso anno (2025).

¹⁰ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Per quanto concerne i contratti a tempo determinato sono principalmente sostituzioni o riguardano persone che vengono prima valutate e poi confermate con un rapporto a tempo indeterminato.

Le dimissioni riguardano i motivi più disparati, non legati direttamente all'organizzazione, che vengono di seguito elencati: per scelta personale di rimanere a casa, scadenza del contratto e pertanto scelta dell'Ente, cambio di ambito di servizio, trasferimento in altra Regione o Stato e infine vicinanza alla propria residenza. Rispetto all'anno precedente vi è stata una diminuzione del numero di dimissioni degli O.S.S.; i turni, da Gennaio 2025, vengono gestiti direttamente dalla Direzione coadiuvata da due operatori socio – sanitari, cercando di rispettare quanto più possibile la turnistica esposta, la tempistica di informazione e le esigenze di vita delle persone.

Si evidenzia una certa stabilizzazione del personale infermieristico, dei professionisti e dei servizi generali; questo non è un fenomeno consueto ed evidenzia un consolidamento organizzativo e del gruppo di lavoro all'interno di un contesto costantemente “in divenire”. Sono presenti domande di lavoro per il personale infermieristico e ancora più elevato per quanto concerne i servizi generali.

Per quanto riguarda gli O.S.S. le domande di lavoro sono praticamente inesistenti: le proposte provengono principalmente da O.S.S. in libera professione, il cui numero che sta crescendo in maniera significativa.

Per quanto riguarda gli O.S.S., la stima nazionale vede una mancanza di circa 80.000 unità; a fronte di un invecchiamento della popolazione ed aumento della domanda, il numero dei nuovi O.S.S. è insufficiente a coprire persino il turnover di chi va in pensione. Un tempo era semplice reperire personale O.S.S. per il centro diurno, che predilige orari diurni ma, negli ultimi tempi, è diventato molto difficile anche in tale ambito.

Nonostante le difficoltà sopra elencate, la Fondazione è riuscita a mantenere i turni di lavoro e a far fronte alle esigenze dei residenti e delle loro famiglie nei vari nuclei. Il centro diurno è rimasto aperto come da programmazione.

Riguardo al personale generale e soprattutto verso gli O.S.S., vista l'elevata carenza, la fidelizzazione e il benessere del personale è divenuto un impegno molto sentito da parte della Direzione che cerca di impegnarsi costantemente al dialogo, all'ascolto attivo, alla formazione e alla risoluzione delle problematiche emerse nella gestione dei servizi, che tendono ad essere in aumento, soprattutto tra gli Ospiti residenziali che arrivano in condizioni sempre più gravi e anche da parte delle famiglie che richiedono standard qualitativi sempre più elevati.

TIPOLOGIA RISORSA	Oneri complessivi a carico della Fondazione	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	SI	SI
Part-time	SI	SI

Durante l'anno il personale ha partecipato a corsi di formazione obbligatori e non, alcuni in presenza, altri in forma digitale, nei seguenti ambiti: corso sulla sicurezza sul lavoro (generale, specifica, la formazione sulla sicurezza, rischio alto, su gas medicali), corso antincendio, in ambito sociale e sanitario (trattamento del dolore, corso HACCP, contenimento non farmacologico dei disturbi comportamentali, qualità di vita con metodi palliativi, alla ricerca del futuro), aggiornamento BLSD, corso sulle relazioni, corso di aggiornamento RSPP, corso di aggiornamento RLS, in ambito amministrativo (corso generale su gestione rifiuti speciali, corso su normativa accreditamento strutture socio-sanitarie, corso per presentazione nuovo CCNL Uneba, corso su riforma Terzo Settore).

TIPOLOGIA	2025	2024	2023
Formazione	486 ore	1.155 ore	1.061 ore

Rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima dei lavoratori dipendenti dell'Ente.

Salario lordo	€ di competenza
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2024		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	Nessun compenso	Nessun compenso
Organo di revisione (Revisore)	Secondo tabella professionale	Secondo tabella professionale

Volontari

La seguente tabella riporta il numero di persone che, a vario titolo e con operato gratuito, contribuiscono al benessere degli ospiti, partecipando a vari progetti ludico-ricreativi. Negli anni tra il 2020 ed il 2022, a causa della pandemia, tali figure non sono state coinvolte in quanto la struttura era chiusa a persone esterne per motivi prudenziali così da proteggere gli ospiti dal virus.

Dal 23 Ottobre 2023, a seguito della firma della Convenzione con "A.V.O Treviso" e dopo una strutturata formazione, si è formato il primo gruppo di volontari "A.V.O Treviso – sezione di Pieve di Soligo". I volontari svolgono attività settimanali all'interno del Centro di servizi residenziale e al Centro Diurno "Francesco Fabbri". Le attività sono coadiuvate e supervisionate dagli educatori e dal personale O.S.S.

Periodicamente i volontari si riuniscono insieme al Responsabile “A.V.O Treviso – sezione di Pieve di Soligo” per degli incontri di verifica.

Volontari	2025	2024	2023	2022
Numero di persone coinvolte	10	10	10	0

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2025.

Anno 2025		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
Nessuno	Nessun rimborso	Nessun rimborso
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D. lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, non avendo finora ricevuto richieste in tal senso da parte degli interessati, né da parte di A.V.O.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ¹¹

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione del *Centro Servizi* sito in Pieve di Soligo (TV) in via Ospedale n. 7, 10 e 14.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha gestito il *Centro Servizi* ospitando giornalmente n. 106 ospiti residenziali (che da Settembre sono diventati n. 114), mentre il centro diurno, nelle giornate in cui era aperto, ha erogato il servizio mediamente a n. 24 utenti.

¹¹Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita (quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria nella gestione del Centro Servizi situato in Pieve di Soligo in via Ospedale n. 7, 10 e 14, la cui capienza massima è di n. 139 posti autorizzati, di cui n. 123 anche accreditati. Nel medesimo sito il Centro Servizi ha attivato numerosi servizi tipici del modello del c.d. "C.S. aperto".
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Anziani e adulti auto e non autosufficienti e/o con disagio sociale – le selezioni avvengono in base alle graduatorie ULSS o interne, a seconda dei servizi erogati
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Assistenza socio sanitaria – Attività ludico ricreative

Servizi di Centro Servizi aperto		
	Informazione richiesta	Informazione fornita (quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	"Progetto benessere terza età" e servizio di comunità
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Anziani e adulti auto e non autosufficienti e/o con disagio sociale – le selezioni avvengono in base a graduatorie interne e a seconda dei servizi erogati
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	Nel 2025 i servizi esterni sono rimasti disponibili tutto l'anno.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti del Centro Servizi		
	Informazione richiesta	Informazione fornita (descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.g	Descrizione degli ospiti distinti per età e sesso	Gli utenti sono prevalentemente ospiti di sesso femminile e con un'età compresa tra i 46 e i 101 anni.
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli ospiti accolti	Gli ospiti hanno bisogni identificati prevalentemente negli ambiti socio-sanitario e sociale.

Attrattività dell'attività del Centro Servizi		
	Informazione richiesta	Informazione fornita (verifica del grado di attrattività della Fondazione)
A.5.i	Analisi degli ospiti per area geografica di provenienza	Regione Veneto
A.5.l	Numero di accoglimenti residenziali effettuati	103
A.5.m	Numero medio di ospiti nella graduatoria per non autosufficienti dell'ULSS 2 con preferenza la Fondazione (Si informa che dal 01.01.2021 sono cambiate le modalità di assegnazione delle impegnative di residenzialità agli ospiti non auto da parte dell'Azienda ULSS 2)	Di solito sopra i 50 nominativi

Tipologia di utenti dei servizi del Centro Servizi aperto		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5 .n	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	Persone anziane auto e non autosufficienti. Benessere terza età, servizio di comunità

All'interno dell'Ente esiste il **Consiglio degli Anziani** che ha il compito di collaborare con la Fondazione per contribuire a migliorare i servizi erogati agli Ospiti.

Il Consiglio, nell'anno appena trascorso, è sempre stato in contatto con la Fondazione attraverso il suo Presidente in carica per essere sempre aggiornato sull'andamento dell'Ente.

Presenze degli ospiti residenziali alla fine di ogni esercizio divisi per sesso ed età

Tipologia: ospiti residenziali													
		2025			2024			2023			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti distinti per sesso	86	27	113	82	20	102	86	19	105	81	23	104
		fino a 84 anni	85 anni e più	Totale	fino a 84 anni	85 anni e più	Totale	fino a 84 anni	85 anni e più	Totale	fino a 84 anni	85 anni e più	Totale
	Distinzione degli ospiti distinti per età	54	59	113	49	53	102	44	61	105	49	55	104

Se l'Ente ha anche altri beneficiari diretti o indiretti darne atto

I beneficiari indiretti possono essere i familiari che vengono costantemente ascoltati e "accolti" nelle loro esigenze e richieste.

Un dato significativo che lo dimostra è il coinvolgimento dei familiari nelle Unità Operative Interne: sono state ben 161 su 231 effettuate.

L'attività posta in essere dall'Ente garantisce un'importante risorsa per gli enti pubblici di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

Oltre ai servizi sopra indicati, la Fondazione garantisce al Comune di Pieve di Soligo un posto letto "ad uso gratuito" per esigenze di carattere sociale.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La Fondazione opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale vengono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e dei loro familiari** in merito ai servizi forniti. La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato su base annuale è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento degli ospiti e dei loro familiari											
	Informazione richiesta	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
A.5.z	Analisi di soddisfazione dei familiari (indice 0 [min] - 100 [max])	85	90	84	92	87	91	87	84	90	89
A.5.z	Analisi di soddisfazione degli ospiti (indice 0 [min] - 100 [max])	83	78	89	93	90	89	92	88	88	89

Le certificazioni di qualità, il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* non è in possesso di certificazione di qualità e non è dotata di un *Modello organizzativo di gestione e controllo* in base al D. lgs. n. 231/2001.

La *Fondazione* persegue e rispetta un codice di qualità interno per i servizi erogati.

Il sito internet della *Fondazione*, nell'apposita sezione "trasparenza", rende disponibili i dati obbligatori per legge.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di Amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

- Codice etico interno;
- Strutturazione di un progetto di sviluppo del volontariato;
- Collaborazione con altri soggetti per la formazione e la ricerca di personale sanitario e socio-sanitario;
- Piano di formazione e linee guida per la gestione del personale.

Una sintesi degli obiettivi programmati per i prossimi due esercizi è contenuta nella seguente tabella distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi:

	2026	2027
Obiettivi di intervento strutturale	Revisione dello statuto della Fondazione per l'adeguamento alle norme degli Enti del Terzo Settore; Inizio della progettazione e dello sviluppo del nucleo protetto "Vivaldi".	Lavori di nuova compartimentazione dei piani per la sicurezza antincendio; Studio di fattibilità per nuove unità di offerta; Continuazione dello

		sviluppo del nucleo protetto "Vivaldi".
Obiettivi di intervento organizzativo	Proseguimento progetto di volontariato; Revisione protocolli infermieristici, in particolar modo "il rischio clinico"; Tema dell'anno: "la cura" con specifiche formazioni per il personale e i familiari; Progetto di crescita dell'autonomia dello "Staff di Direzione" e attuazione di alcuni processi di delega; Miglioramento di alcune procedure gestionali.	Progetto di formazione sulle relazioni e sulla comunicazione dello Staff di Direzione; Formazione continua, formazione sul "benessere" per il personale; Lo sviluppo avanzato ed il perfezionamento del sistema interno di delega di funzioni dello Staff di Direzione.
Obiettivi di intervento assistenziale	Continuazione della collaborazione per la formazione e la ricerca di personale; Individuazione ed attivazione di nuovi canali di reclutamento del personale socio sanitario; Perseguimento macro aree socio - sanitarie - assistenziali: "gestione della demenza" e del disturbo comportamentale declinando una micro area al tema del " fine vita" e poi la gestione della contenzione fisica.	Miglioramento costante dell'assistenza del residente attraverso ausili più specializzati e nuove tecnologie; Nuovo approccio alla contenzione fisica; Maggior consapevolezza e protocolli operativi per la gestione dei residenti affetti da demenza e disturbi comportamentali.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Per quanto riguarda i rischi della gestione, la Fondazione è dotata di controllo di gestione per un attento andamento economico-finanziario dell'Ente.

La Fondazione fa quanto è possibile per minimizzare i rischi sanitari, sia degli ospiti, che del personale, attraverso una gestione attenta e costante della sicurezza sia del "rischio clinico" per gli ospiti che nell'investimento costante e nel miglioramento della qualità della vita lavorativa del personale dipendente.

Per il rischio sul mercato del lavoro per il reperimento del personale, l'Ente sta adottando quanto è possibile nelle sue facoltà per prevenire eventuali criticità.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Non sono state fatte elargizioni per finalità filantropiche ad altri Enti del Terzo Settore.

Non sono state inoltre erogate somme per finalità di beneficenza a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹²

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e, dall'altro, i risultati economici ottenuti.

RICLASSIFICAZIONE AL 31.12.2025				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO				
Immobilizzazioni materiali nette	2.743.876	2.734.860	70,54%	71,29%
TOTALE IMMOBILIZZATO	2.743.876	2.764.860	70,54%	71,29%
Rimanenze	6.664	5.935	0,17%	0,15%
Crediti	539.615	557.963	13,87%	14,54%
Valori mobil. o attiv. che non costit. immob.	100.027	97.580	2,57%	2,54%
LIQUIDITA' DIFFERITE	646.306	661.478	16,61%	17,24%
Cassa e banche	478.107	413.734	12,29%	10,78%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	478.107	413.734	12,29%	10,78%
RATEI E RISCONTI	21.791	26.311	0,56%	0,69%
ATTIVO	3.890.080	3.836.383	100,00%	100,00%
PASSIVO				
Fondo di dotazione e riserve	1.078.454	1.065.217	27,72%	27,77%
Risultato d'esercizio	-9.504	13.237	-0,24%	0,35%
MEZZI PROPRI	1.068.950	1.078.454	27,48%	28,11%

¹²Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

FONDI RISCHI	20.289	75.000	0,52%	1,95%
FONDO TFR	839.111	755.167	21,57%	19,68%
Debiti entro l'anno	764.945	890.841	19,66%	23,22%
Debiti oltre l'anno	960.964	793.186	24,70%	20,68%
DEBITI	1.725.909	1.684.027	44,37%	43,90%
RATEI E RISCONTI	235.721	243.735	6,06%	6,35%
PASSIVO	3.890.080	3.836.383	100,00%	100,00%

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

RICLASSIFICAZIONE AL 31.12.2025				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
FATTURATO NETTO	4.410.510	4.227.361	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	-1.638.909	-1.523.771	-37,16%	-36,05%
Variazione delle rimanenze	729	31	0,02%	0,00%
Altri costi operativi	-16.369	-12.376	-0,37%	-0,29%
VALORE AGGIUNTO	2.755.961	2.691.245	62,49%	63,66%
Spese personale	-2.302.730	-2.258.240	-52,21%	-53,42%
MARGINE OPERATIVO	453.231	433.005	10,28%	10,24%
Accantonamento TFR	-136.977	-133.420	-3,11%	-3,16%
Ammortamenti	-192.984	-195.126	-4,38%	-4,62%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	123.270	104.459	2,79%	2,47%
Proventi finanziari	1.313	1.164	0,03%	0,03%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	124.583	105.623	2,82%	2,50%
Oneri finanziari	-58.195	-24.571	-1,32%	-0,58%
RISULTATO DI COMPETENZA	66.388	81.052	1,51%	1,92%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0,00%	0,00%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	66.388	81.052	1,51%	1,92%
Imposte d'esercizio	-75.892	-67.815	-1,72%	-1,60%
RISULTATO D'ESERCIZIO	-9.504	13.237	-0,22%	0,31%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2025	%	2024	%	2023	%
Immobilizzazioni immateriali	0		0		0	
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi ammortamento)	2.743.876	100%	2.734.860	100%	2.159.766	100%
<i>di cui immobili</i>	2.514.339		2.569.731		2.005.071	
<i>di cui immobilizzazioni tecniche</i>	229.537		165.129		154.695	
Immobilizzazioni finanziarie	0		0		0	
Totale immobilizzazioni	2.743.876	100%	2.734.860	100%	2.159.766	100%

Patrimonio "immobiliare"	2025		2024		2023	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	2.743.876	3	2.569.731	3	2.005.071	3
<i>di cui utilizzati direttamente</i>	2.743.876	3	2.569.731	3	2.005.071	3

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023
	Euro	Euro	Euro
Ospiti e utenti	2.768.729	2.459.657	2.354.082
Enti pubblici	1.570.935	1.643.162	1.566.412
Imprese e privati	16.780	83.863	11.441
5 per mille	1.811	2.129	2.152
Altri ricavi, rendite e proventi	52.255	38.550	65.465

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille;
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno;
- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Le erogazioni figurative effettuate e ricevute nel 2025

Oneri e proventi figurativi da erogazioni	Costi figurativi dell'esercizio – Euro	Proventi figurativi dell'esercizio - Euro
Erogazioni in denaro	0	0
Erogazioni di beni	0	0
Erogazioni di servizi	0	0
Totale inserito nel bilancio e nota integrativa	0	0
Erogazioni in denaro	0	0
Erogazioni di beni	0	0
Erogazioni di servizi	22.624	0
Totale non inserito nel bilancio e nota integrativa	22.624	0

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'eventuale apporto del volontariato è quantificato sulla base delle ore prestate dal medesimo applicando un costo standard quantificato dal contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti; nel 2025 sono state effettuate dai volontari 1.304 ore con un costo figurativo di Euro 22.624.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

I Consiglieri e soprattutto il Presidente, segnalano da tempo le criticità del mercato del lavoro per il reperimento del personale socio – sanitario, in particolar modo O.S.S.

Sulla base di queste evidenze vengono adottate apposite linee guida per prevenire o attutire l'impatto sui servizi dell'Ente.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹³

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

L'assenza di contenziosi con ospiti, familiari, collaboratori e/o fornitori a qualsiasi titolo, segnala l'alta qualità della gestione dei servizi, da parte della Direzione, e genera affidabilità e credibilità verso gli "Stakeholders", in particolare le famiglie degli ospiti, che spesso consegnano propri ringraziamenti e complimenti alla cessazione del rapporto.

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	Nessun contenzioso
Contenzioso tributario e previdenziale	Nessun contenzioso
Contenzioso civile, amministrativo e altro	Nessun contenzioso

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

¹³ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione, ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Presenza o meno, con riferimento all'Ente, del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	X	
Adesione dell'ente a policy ambientali	X	
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali	X	
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale	X	
Spese ordinarie in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	X	
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	X	
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato	X	
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua	X	
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	X	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti	X	

Costi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
	Euro	Euro	Euro
Consumo di energia elettrica	57.514	57.818	51.404
Consumo di acqua	15.465	14.151	14.521
Consumo di gas	53.532	45.887	44.995
Smaltimento di rifiuti	38.121	35.988	33.304

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti

L'Ente in questi ultimi anni ha cercato di essere sensibile ai temi ambientali adoperandosi a mettere in atto procedure o acquisti utili all'ambiente stesso, tra cui l'utilizzo di prodotti non impattanti, il mantenimento, la manutenzione e l'installazione di impianti fotovoltaici, l'utilizzo di carta riciclata in alcuni ambiti, il recupero dell'acqua piovana per l'irrigazione, l'installazione dell'impianto di refrigeramento, l'uso del Sistema "New Penelope" di Vele Bianche, il compattamento dei rifiuti e l'uso dell'edificio adibito al Centro Diurno a suo tempo costruito in base ai criteri della "casa-clima".

Si sono conclusi i lavori di ristrutturazione dell'edificio "Ex Fedato", ove sono presenti tutti i migliori interventi tecnologici per l'efficientamento ed il risparmio energetico.

Altre informazioni di natura non finanziaria

Per gli aspetti di rilevanza sociale, la Fondazione mantiene un dialogo costante con il territorio, i servizi specialistici, le associazioni, le istituzioni scolastiche e le famiglie, professa e tutela la parità di genere ed il rispetto dei diritti umani.

La Fondazione opera in un contesto territoriale dove all'interno del proprio Comune non ci sono altri Centri di Servizi, tuttavia nei paesi limitrofi esistono ulteriori realtà simili che vanno a completare l'offerta per la zona circostante. Con dette realtà esterne, la Direzione della Fondazione mantiene un rapporto di scambio e di confronto attraverso incontri tra i Direttori dei Centri di Servizi residenziali per condividere e discutere temi di interesse comune.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

La gestione della Fondazione e l'approvazione del bilancio vengono gestite dal Consiglio di Amministrazione composto da un massimo di nove membri. Per ulteriori informazioni si rimanda al punto [A.3] Struttura, governo e amministrazione.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{14 15}

¹⁴ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹⁵ A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n. 117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

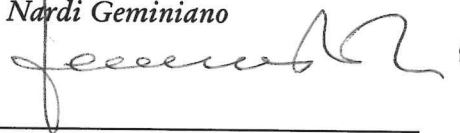
- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art. 8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n. 117/2017.

Il presente Bilancio Sociale viene approvato dall'organo competente della Fondazione e verrà reso pubblico come da normativa vigente.

Pieve di Soligo, lì 21/05/2026

Il Legale Rappresentante

Nardi Geminiano



L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (*oppure*: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure*: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.